

ANNO NUOVO

POESIA.

- POESIA
- Zoom
- “Indovinami, Indovino,
- Tu che leggi come sarà?
- Bello, brutto o metà e metà?”.
- “Trovo stampato nei miei libroni
- Che avrà di certo quattro stagioni,
- Dodici mesi, ciascuno al suo posto,
- Un carnevale e un ferragosto
- E il giorno dopo del lunedì
- Sarà sempre un martedì.
- Di più per ora scritto non trovo
- Nel destino dell’anno nuovo:
- Per il resto anche quest’anno
- Sarà come gli uomini lo faranno”.

GIANNI RODARI

Gianni Rodari nacque il 23 ottobre 1920 a Omegna, sul lago d'Orta, Giuseppe Rodari. Oggi sulla parete della sua casa natale che dà sulla strada è posta una targa che lo ricorda. Poiché i genitori stavano in negozio, venne seguito nel corso della sua infanzia da una balia di [Pettenasco](#). Nel 1937 Rodari si diplomò come maestro presso Gavirate. Nel 1938 fece il precettore a Sesto Calende, presso una famiglia di ebrei tedeschi fuggiti dalla Germania. Durante la seconda guerra mondiale venne esonerato dal servizio militare a causa della salute cagionevole. Dal 1954, per una quindicina d'anni collaborò anche a numerose altre pubblicazioni scrisse articoli su quotidiani e periodici e curò libri e rubriche per ragazzi. Fino all'inizio del 1980 continuò le collaborazioni giornalistiche e partecipò a molte conferenze ed incontri nelle scuole italiane con insegnanti, genitori, alunni e gruppi teatrali per ragazzi. Il successo raccolto dall'autore in Unione Sovietica ha portato anche in quel paese alla realizzazione di cartoni animati tratti dalle opere Rodari.



ANNO NUOVO

1) CHISSÀ COME SARÀ L'ANNO NUOVO? SARÀ BELLO?
O BRUTTO? O ENTRAMBI?

2) NEI MIEI LIBRI TROVERÒ DI CERTO I 3 STAGIONE I MESI,
LE PESTE E PERSINO I GIORNI.

3) ADESSO NO SO COME SARÀ L'ANNO NUOVO MA SARÀ COME
GLI ANNI SCORSI!